

ATTO COSTITUTIVO



CORPO CONSOLARE
EMILIA ROMAGNA

Dr. ROSA VETROMILE

NOTAIO

BOLOGNA — Strada Maggiore, 13
tel. 051-221937 r.a. - fax 051-273319
Codice Fiscale VTR RSO 33D43 F839A
Partita IVA 00820880377

REPERTORIO N. 96039

RACCOLTA N.23184

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasette il giorno sei del mese di luglio

In Bologna, Via Pietro Gobetti n 52/5 presso il Reale Consolato di Norvegia.

Dinnanzi a me Dr.Rosa VETROMILE, Notaio iscritto nel Distretto notarile di Bologna, con residenza in questa città,

sono comparsi i signori

- **ANDINA FRANCESCO**, nato a Bologna il 23 ottobre 1953, e residente in Zola Predosa (BO), Via Risorgimento n.350, cittadino svizzero, codice fiscale NDN FNC 53R23 A944H, titolare della carta d'identità n. 127210/87431 rilasciata dal Ministero Degli Affari Esteri il 14 ottobre 2004, con exequatur scadente il 14 gennaio 2009;
- **BARAVELLI GIANNI**, nato a Ferrara il 16 giugno 1961, residente a Bologna, Via Savenella n.2, cittadino italiano, codice fiscale BRV GNN 61H16 D548Y, titolare della carta d'identità n. AH 6435001 rilasciata dal Comune di Bologna in data 6 marzo 2003, con exequatur scadente il 24 giugno 2008;
- **BELVEDERI LUIGI**, nato a Ferrara il 17 settembre 1950, residente a Ferrara, Via Porta d'Amore n.16, cittadino italiano, codice fiscale BLV LGU 50P17 D548K, titolare della carta d'identità consolare n. 083843/50870 rilasciata dal Ministero Degli Affari Esteri in data 28 aprile 2004, con exequatur scadente il 25 aprile 2009;
- **BORRI ALESSANDRO**, nato a San Lazzaro Parmense il 20 luglio 1940, residente a Parma, Piazzale Salvo D'Acquisto n.1, cittadino italiano, codice fiscale BRR LSN 40L20 H948Y, titolare della carta d'identità n. 2015637AA rilasciata il 28 agosto 2006 dal Comune di Parma, con exequatur scadente il 20 luglio 2010;
- **FORCELLINI MARINO** nato ad Alfonsine (RA) il di 1 maggio 1950, residente ad Alfonsine (RA), Via Massaroli n.4, cittadino sammarinese, codice fiscale FRC MRN 50E01 A191V, titolare della Carta di identità Consolare n. 089490/55445 rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri in data 27 febbraio 2007, con exequatur senza scadenza; il quale interviene in nome proprio e per conto dei Signori:
- **NICOLINI GIOVANNI**, nato a Pisa il 7 marzo 1958, residente a Bologna, Via Nosadella n.45, cittadino sammarinese, codice fiscale NCL GNN 58C07 G702G, titolare della carta d'identità n. 21016 rilasciata dalla Repubblica di San Marino - Ufficio Stato Civile in data 11 agosto 2006, con exequatur senza scadenza in virtù di procura speciale autenticata da me Notaio in data 5 luglio 2007 Repertorio n.96032 che si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per dispensa dei Comparenti, e
- **BATTISTINI MAURIZIO**, nato a Rimini il 18 aprile 1957, residente in San Marino, Via del Camerario n.22/a, cittadino sammarinese, codice fiscale BTT MRZ 57D18 H294Z, titolare della carta d'identità consolare n. 105026/89899 rilasciata dal Ministero Degli Affari Esteri in data 30 marzo 2007, con exequatur senza scadenza in virtù di procura speciale per atto del notaio Marino Federico Fattori, notaio in San Marino in data 5 luglio 2007 Rep 877 che si allega al presente atto

REGISTRATO AL PRIMO
UFFICIO DELLE ENTRATE

(17) ASCO 60/11/07
08/08/07



Fratra Umberto (Decano)
Macchiagodena Anna (Vice Decano)
Forcellini Marino (Vice Decano)
Andina Francesco (Tesoriere)
Landini Giuseppe (Segretario generale)

5. La quota di iscrizione degli Associati per il primo anno sociale viene determinata in Euro 100,00 (cento virgola zero zero).

6. Il Decano viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti; ai soli effetti di cui sopra il Consiglio viene facoltizzato ad apportare allo statuto allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

7. Le spese del presente, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Per le firme marginali i costituiti delegano i signori Borri Alessandro e Landini Giuseppe.

RICHIESTO

ho ricevuto il presente atto che scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e completato di mio carattere, viene da me letto ai Costituiti che lo approvano.

Sottoscritto alle ore 19.

Consta di fogli due su facciate scritte cinque per intero e sin qui della sesta.

F. TO ANDINA Francesco
F.TO BARAVELLI Gianni
F.TO BELVEDERI Luigi
F.TO BORRI Alessandro
F. TO FORCELLINI Marino
F.TO FRATTA Umberto
F. TO LANDINI Giuseppe
F. TO MACCHIAGODENA Anna
F.TO PASINI Giancarlo
F. TO LAMBRAKI Giorgia
F.TO VETROMILE Rosa notaio (sigillo)



ne fuori della Regione Emilia Romagna, autorizzati ad esercitare le loro funzioni in Italia mediante "exequatur" con competenza territoriale anche sulla Emilia Romagna o parte di essa.

6.2 L'ammissione degli Associati avviene su domanda scritta dell'interessato, previa verifica della regolarità della documentazione prodotta (nomina ed exequatur) da parte del Consiglio di decanato e su conforme delibera del medesimo.

Art. 7 Quote

7.1 Gli Associati sono tenuti al versamento delle quote annuali di partecipazione nella misura e nei termini stabiliti dall'Assemblea.

7.2 Inoltre gli Associati sono tenuti al versamento delle eventuali contribuzioni deliberate dall'Assemblea per manifestazioni o motivazioni eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Art. 8 - Perdita della qualità di Associato

8.1 La qualità di Associato può venir meno per i seguenti motivi:

- a) per la perdita dell'exequatur;
- b) per dimissioni, da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata al Consiglio di decanato;
- c) per mancato pagamento delle quote sociali dell'ultimo anno e delle quote eventualmente deliberate dall'assemblea ai sensi dell'art. 7 ;
- d) per motivata deliberazione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio di decanato, previo parere del Collegio dei Probiviri, per accertati motivi di incompatibilità; per aver contravvenuto alle norme e agli obblighi del presente statuto; per aver tenuto o assunto comportamenti incompatibili con il prestigio della funzione;
- e) nelle altre ipotesi previste dal Codice Civile.

8.2 Il Consiglio, prima di pronunciare la decadenza dalla qualità di Associato per morosità, invia all'Associato moroso una diffida a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con invito ad adempiere entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della lettera stessa; trascorso tale termine l'Associato moroso si considererà decaduto.

8.3 In nessun caso l'Associato avrà diritto alla liquidazione di alcuna quota del patrimonio sociale, sia che intervenga lo scioglimento dell'Associazione, che in caso di dimissioni, esclusione o recesso del Socio stesso.

Art. 9 - Organi Sociali

9.1 Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio di Decanato;
- il Decano;
- due Vice Decani;
- il Segretario Generale;
- il Tesoriere;
- Sono altresì organi dell'Associazione il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Probiviri, qualora l'Assemblea decida di istituirli.

9.2 I membri del Consiglio di Decanato restano in carica per due anni. Decano e Vice Decani non possono essere immediatamente rieletti.

TITOLO III: COMPETENZE DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10 -Assemblea

12.1 Le votazioni si tengono per alzata di mano, tranne quelle per il rinnovo delle cariche che si tengono a scrutinio segreto.

Art. 13 - Consiglio di decanato

13.1 Il Consiglio di Decanato è composto dal Decano, due Vice Decani, Tesoriere, Segretario Generale ed è eletto dall'Assemblea.

13.2 Il Consiglio di Decanato è preposto alla direzione delle attività dell'Associazione, agisce in conformità delle indicazioni assembleari, ed è responsabile del regolare funzionamento dell'Associazione nonché del corretto impiego dei fondi.

13.3 Il Consiglio viene convocato tutte le volte che il Decano ne ravvisi l'opportunità, ovvero quando ne venga fatta richiesta da almeno due dei suoi componenti.

13.4 Il Consiglio di Decanato è investito di tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione essendo di sua competenza tutto ciò che dalla Legge e dallo Statuto non viene espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea.

13.5 Il Consiglio di Decanato può redigere un regolamento da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione.

13.6 Il Consiglio di Decanato provvede a tenere aggiornata la lista consolare, degli Associati che verrà pubblicata periodicamente ed inviata gratuitamente a tutti gli Associati, alle Autorità locali, agli altri Corpi Consolari ed a chi ne faccia motivata richiesta.

13.7 Il Consiglio di Decanato si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

13.8 Le riunioni del Consiglio di Decanato devono essere indette per iscritto, anche a mezzo di posta elettronica.

13.9 Per la validità delle sedute del Consiglio di Decanato è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

13.10 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta.

13.11 In caso di parità di voti prevale il voto del Decano; in caso di sua assenza quello del Vice Decano più anziano di età.

13.12 I membri del Consiglio di Decanato che risultino assenti, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive saranno considerati decaduti dal mandato.

13.13 In caso di cessazione di taluno dei suoi componenti il Consiglio di decanato può procedere per cooptazione alla sua sostituzione fino alla successiva Assemblea ordinaria.

13.14 In caso di cessazione dalla carica del Decano prima del termine del mandato, il Vice Decano provvede all'immediata convocazione di un'Assemblea ordinaria per l'elezione del nuovo Decano.

Art. 14 - Decano e Vice Decani

14.1 L'Associazione e il Consiglio di Decanato saranno presieduti dal Decano eletto dall'Assemblea.

14.2 Il Decano ha la legale rappresentanza dell'Associazione verso terzi e in giudizio; provvede alle incombenze del cerimoniale.

14.3 Al Decano spettano speciali onori protocollari, secondo le consuetudini consolari.

14.4 Il Vice Decano più anziano di età assumerà le funzioni del Decano in caso di sua assenza o impedimento.

14.5 Il Decano, previo parere favorevole del Consiglio di Decanato,

19.1. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote annuali degli Associati nella misura stabilita dall'Assemblea;
- b) da eventuali contributi straordinari, deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- c) da versamenti volontari da parte degli Associati;
- d) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o degli Associati.

19.2 L'Associato dimissionario o che, comunque, cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento della quota per l'anno in corso.

19.3 Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito dai beni mobili ed immobili che diverranno a qualsiasi titolo di proprietà dell'Associazione; da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio; da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti dalle contribuzioni annuali dei Soci nella misura che l'Assemblea potrà fissare in rapporto all'andamento delle spese correnti, nonché delle contribuzioni particolari e volontarie; dagli interessi derivanti dai beni e dai valori appartenenti all'Associazione; ogni e qualsiasi altro bene pervenuto all'Associazione a qualsivoglia titolo.

19.4 E' fatto divieto di distribuire fra gli Associati, anche indirettamente, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che ciò sia imposto dalla legge.

Art. 20 - Esercizi Sociali

20.1 L'anno sociale e finanziario va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre.

20.2 Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio, verrà predisposto dal Consiglio di decanato il rendiconto economico finanziario.

TITOLO V: VARIE

Art. 21 - Rimborsi ed indennità

21.1 Il Decano e gli altri componenti del Consiglio di Decanato, il Collegio dei Revisori ed il Collegio dei Probiviri non hanno diritto ad alcun emolumento o rimborso essendo le loro prestazioni prestate all'Associazione a titolo gratuito.

Art. 22 - Libri sociali

22.1 L'Associazione oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge (libri verbali delle Assemblee, del Consiglio di Decanato) dovrà tenere anche un giornale di cassa.

22.2 Il Collegio dei Revisori e quello dei Probiviri dovranno trascrivere i loro atti e le loro deliberazioni in appositi libri.

Art. 23. Scioglimento e liquidazione

23.1 In caso di scioglimento, l'Assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

23.2 In caso di scioglimento o liquidazione dell'Associazione il suo patrimonio sarà devoluto ad un' Associazione, Ente o Istituzione che abbia analoghe finalità, prescelto dall'Assemblea, o, in mancanza, dal Consiglio di Decanato o dal liquidatore fra quelli che abbiano le caratteristiche richieste dalla legge.

Art. 24 - Lingua

Gli Atti del Corpo Consolare dell'Emilia Romagna sono redatti in lingua italiana.

Allegato "D"
all'atto n. 23184
di raccolta



Andina Francesco

Luigi Paoletti

Luigi Beltrami

Alessandro

Giulio Gian

Antonio Zotti

Luigi

Luigi Tassinari

Luigi Paoletti

LAURACI GIORGIA

Resoluto — e

